

Allegato A

Spett.le
Distretto Socio Sanitario RM 5.6

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA POVERTÀ E DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE, DI UNA RETE TERRITORIALE UNIVERSALE PER IL CONTRASTO ALLE FRAGILITÀ ED EMERGENZE SOCIALI - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2: LINEE 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO “HOUSING FIRST” CUP: D51H22000090006

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nat. a _____ ()
il _____ residente a _____ CAP _____ in Via
_____ n. _____ in qualità di¹ _____
del soggetto concorrente _____
avente natura giuridica di _____
con sede legale in _____ CAP _____
Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____ telefono _____
e-mail/PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto nella seguente forma (*barrare il caso ricorrente*):

- a) **Soggetto singolo;**
b) **Soggetto concorrente mandatario/capofila² di aggregazione in forma di _____ (specificare la tipologia di aggregazione) costituenda / costituita.**

➤ Da compilare in caso di Soggetto partecipante in forma aggregata:

¹ Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).

² Allegare: - in caso di aggregazione costituita, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio; - in caso di aggregazione costituenda, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Indicare di seguito le generalità di tutti i soggetti concorrenti (*ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, oggetto sociale*), nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente:

1) _____
_____ Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____;

2) _____
_____ Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____
_____;

3) _____
_____ Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____
_____.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;

di partecipare alla selezione in forma singola

oppure

di partecipare alla selezione in forma associata di _____ (*specificare la natura giuridica dell'aggregazione*), in qualità di concorrente Mandatario / Mandante , unitamente ai seguenti Soggetti:

_____;

_____;

_____;

oppure

di essere coinvolto nella procedura a titolo di Soggetto partner di progetto dell'ETS partecipante, ai fini della realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso;

di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero di non partecipare a più raggruppamenti;

collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute nel suddetto codice ed altresì le disposizioni cogenti in materia di conflitto d'interesse;

di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;

di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla proprietà intellettuale della proposta presentata e altresì dei contenuti della partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

DICHIARA INOLTRE³

che il soggetto rappresentato ha maturato comprovata competenza ed esperienza per almeno 12 mesi in attività analoghe a quelle richieste dalla presente procedura di co-progettazione, come da dettaglio seguente (*descrivere le attività prestate, il periodo e presso quale Ente*):

_____;

_____;

_____;

di disporre di figure professionali, in possesso di titolo di studio conforme alla normativa vigente e di almeno 12 mesi di esperienza pregressa in attività analoghe, o di una figura professionale in possesso di altro titolo di studio e almeno 36 mesi di esperienza pregressa in servizi analoghi (*allegare Curriculum Vitae*);

³ I requisiti seguenti dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto concorrente designato come Capogruppo/Mandatario di ETS in composizione plurisoggettiva.

La presente sezione non è a compilazione di eventuali Soggetti partner di progetto interessati nella realizzazione di attività secondarie.

ATTESTA ALTRESI'

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(o il procuratore)

Firmato digitalmente

Allegati alla presente:

- *copia non autenticata del documento di identità del/ dei sottoscrittore/i, in corso di validità;*
- *in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;*
- *in caso di aggregazione costituita: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;*
- *in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.*

di essere iscritto da almeno 6 mesi ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

Iscrizione al n. _____ del Registro/Albo _____ di cui alla Legge _____ data iscrizione _____;

Oppure, in caso di soggetto partner di progetto:

di essere iscritto a CCIAA/ Registro/Albo _____ Iscrizione al n. _____ data iscrizione _____;

che i nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento sono i seguenti:

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____

C.F. _____, Qualifica _____ Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____

C.F. _____, Qualifica _____ Residenza _____;

Nome _____ Cognome _____, Luogo e data di nascita _____

C.F. _____, Qualifica _____ Residenza _____;

la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;

di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'Avviso, ed in particolare, con riferimento altresì ai soggetti con poteri di rappresentanza e decisionali sopra individuati:

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

di non trovarsi in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
- di non aver violato, per quanto di conoscenza, gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- di non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non aver violato gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dello stesso per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;
- l'assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) - recepito ed integrato dal Comune di Colferro e di impegnarsi, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o

Allegato B

*Spett.le
Distretto Socio Sanitario RM 5.6*

Avviso Pubblico
Manifestazione d'Interesse

Avviso pubblico per manifestazione di interesse, finalizzata al coinvolgimento degli enti del terzo settore (ets) che svolgono attività nell'ambito della povertà e dell'inclusione sociale per la realizzazione, in coprogettazione, di una rete territoriale universale per il contrasto alle fragilità ed emergenze sociali - interventi finanziati dall'unione europea - next generation eu - pnrr - missione 5 "inclusione e coesione" - componente 2: linee 1.3.1 "housing first" - cup: D51H22000090006

proposta progettuale (schema)

1. *Analisi del contesto socio-sanitario e lettura dei bisogni dell'utenza.*
2. *Organizzazione degli interventi e modalità di esecuzione: ipotesi di programmazione di dettaglio, sottolineando gli elementi di specificità professionale e l'articolazione delle azioni progettuali, con puntuale indicazione delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante, con dettaglio del costo delle diverse prestazioni, dell'assetto organizzativo tra Comune/Distretto e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi.*

In particolare:

- *Mettere a disposizione uno o più "immobili ponte" da destinare all'attivazione di alloggi per Housing First/Led e Housing Temporaneo in attesa della consegna dell'immobile sito nel Distretto Sociosanitario RM 5.6;*
 - *Attivare percorsi di indipendenza socio-abitativa per soggetti in condizioni di grave fragilità e situazioni di emergenza abitativa, partendo dal diritto alla casa e dalla costruzione attorno ad esso di servizi di prossimità e di un percorso a sostegno dell'autonomia abitativa in stretto collegamento con la rete dei servizi collegati alla filiera povertà e vulnerabilità.*
3. *Rete territoriale a sostegno della proposta e metodologie di raccordi con i servizi.*
 4. *Ipotesi attivazione Percorsi Housing First.*
 5. *Proposte innovative per la realizzazione degli obiettivi del progetto.*
 6. *Risorse di co-partecipazione: risorse ad integrazione del budget indicato (strumentali, logistiche, umane, finanziarie), entità e/o valorizzazione.*

Allegare Quadro progettuale riassuntivo e quadro economico come previsto dall'Avviso

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹

(o il procuratore)

COMUNE DI COLLEFFERRO - AOO - REG_PROT - 0014843 - Uscita - 01/04/2025 - 10:50

¹ In caso di raggruppamento, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5.6

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

ARTENA, CARPINETO ROMANO, COLLEFERRO, GAVIGNANO, GORGA, LABICO, MONTELANICO, SEGNI,
VALMONTONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI.

Comune capofila COLLEFERRO

Allegato C

Spett.le Distretto Socio- Sanitario RM 5.6

**Avviso Pubblico
Manifestazione d'Interesse**

Avviso pubblico per manifestazione di interesse, finalizzata al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore (ETS) che svolgono attività nell'ambito della povertà e dell'inclusione sociale per la realizzazione, in coprogettazione, di una rete territoriale universale per il contrasto alle fragilità ed emergenze sociali - interventi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR – Missione 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 2: Linee 1.3.1 Housing Temporaneo “Housing First” cup: D51H22000090006

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a _____
_____ (____) il _____ residente a _____
_CAP_____ in Via _____ n. _____, Codice
Fiscale _____, telefono _____
e-mail _____, PEC _____,

in qualità di:

- persona fisica**
 legale rappresentante/procuratore di:

denominazione _____

natura giuridica di _____

sede legale _____ CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____ Telefono _____
e-mail _____ PEC _____

DICHIARA

con riferimento all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di documenti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

□ Requisiti di ordine generale (art. 5.1 dell'Avviso) :

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;

l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

n) essere in regola con gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere seguite le prestazioni.

Requisiti di idoneità professionale (art. 5.2 dell’Avviso)

a) essere formalmente costituiti;

b) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017);

c) essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;

d) essere in possesso di partita IVA/Codice Fiscale;

e) non aver ottenuto o non ottenere altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;

f) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

g) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);

h) essere in regola in materia di imposte e tasse;

i) rispettare tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

j) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della L. 246/2005”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Requisiti di capacità tecnico-professionale (art 5.3 dell’Avviso)

Il soggetto interessato deve aver svolto, per almeno un anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura. Tale esperienza dovrà essere attestata compilando la domanda di partecipazione - Allegato A.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Firma digitale)



COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

P.za Italia, 1 00034 Colleferro (RM)

www.comune.colleferro.rm.it

COPIA

PIANO DI ZONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 328 DEL 31/03/2025
(Art. 107 T.U approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

OGGETTO: PROGETTI PNRR– Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali. Famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.3 "Housing Temporaneo e Stazioni Di Posta", sub-investimento 1.3.1 "Housing Temporaneo" - Progetto "Housing First" • Approvazione Avviso Pubblico Manifestazione d'interesse, schema di Convenzione e modulistica A,B,C, allegata. Codice IPA: 5X2J67
CIG: B64465125A CUP: D51H22000090006

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il Decreto sindacale n. 14 del 29.12.2023 con il quale viene conferito incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., di Dirigente dell'Area di Vigilanza, Sociale per tre anni, alla Dott.ssa Antonella Pacella;
- Il Decreto sindacale n. 13 del 20/06/2024 con il quale viene conferito incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 165/2000, presso l'Area Programmazione Economica al Dott. Massimo Santucci;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 4 del 25/01/2022 di nomina della Dott.ssa Antonella Pacella, quale Coordinatrice dell'Ufficio di Piano;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 16 del 10/08/2022 di nomina del Dott. Massimo Santucci quale Responsabile Finanziario dell'Ufficio di Piano in continuità per tale servizio in convenzione;
- Il Decreto del Sindaco del Comune Capofila n. 17 del 10/08/2022 di nomina della Dott.ssa Eleonora Pantaloni quale Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 2/02/2024 con la quale sono state approvate le modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Colleferro ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la proposta di determinazione n. 33 del 31/03/2025 predisposta e trasmessa dall'Istruttore Dott.ssa Eleonora Pantaloni, che di seguito integralmente si riporta:

Vista:

- La L. n. 328/2000, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 11 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- La Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali – Ambito territoriale Distretto Socio-Sanitario RM

5.6 del Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000, sottoscritta in data 23 luglio 2024 fra i Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone;

Visto Il Regolamento dell'Ufficio di Piano approvato con delibera del Comitato dei Sindaci n. 8 del 18/05/2021 e succ mod;

Dato atto che il Comune di Colleferro con atto deliberativo dell'Assemblea del Comitato Istituzionale dei Sindaci dei Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 5/6 n. 26 del 29.12.2020, è stato individuato quale Comune Capofila del Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000;

Richiamato:

- L'art. 192 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL e ss.mm.ii il quale prevede che, ipse-dixit, "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Richiamati i seguenti atti attinenti alla programmazione finanziaria del Comune di Colleferro:

- la deliberazione di C.C. n. 42 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026;
- la deliberazione di G.C. n. 3 del 10/01/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 19.02.2025 con la quale è stato approvato il PIAO per il triennio 2025-2027, contenente tra l'altro il Piano della Performance, Il Piano delle azioni Positive e il fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027;

Dato atto:

- che con la Deliberazione n. 9 del 07/06/2023 del Comitato Istituzionale dei Sindaci viene approvato l'aggiornamento per l'anno 2023 del Piano sociale di Zona 2021– 2023;
- che con la Deliberazione del Comitato Istituzionale dei Sindaci n. 15 del 23/07/2024 viene approvato il Piano Sociale di Zona-Triennio 2024-2026 - Aggiornamento per l'anno 2024;
- che è in corso di redazione il Piano Sociale di Zona-Triennio 2024-2026 - Aggiornamento per l'anno 2025;

Premesso che il Comune di Colleferro, in qualità di comune capofila del Distretto Sociosanitario RM 5.6, ha risposto all'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", tra i quali quelli relativi all'Investimento 1.3– Housing temporaneo e Stazioni di posta;

Vista:

- la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- la Legge del 3 marzo 2009, n. 18 che ratifica la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, in particolare l'art. 19 della Convenzione che dispone che gli Stati riconoscano "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

- l'art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 che prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali siano la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata servizi sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). relativi alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza;
- L'art. 12 della legge n. 241/1990 – La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto:

- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR – che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'avviso n. 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora;

Dato atto che:

- con decreto n. 98 del 09/05/2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha ammesso al finanziamento il suddetto Progetto (CUP: D51H22000090006);
- in data 04/04/2023 il Distretto RM 5.6 ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione del suddetto progetto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto:

- il Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2023 adegua il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di proposte di adesione alle progettualità di cui al PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"– Investimenti 1.1, 1,2 e 1.3 e tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che possono essere finanziati nei territori di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e che proroga i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- con nota prot. n. 1835 del 18 gennaio 2023 il Distretto Sociosanitario RM 5.6 ha presentato la propria manifestazione di interesse alla Direzione Inclusione Sociale della Regione Lazio;
- il Distretto Sociosanitario RM 5.6 ha presentato, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 18882 del 29/03/2023 una domanda di ammissione al finanziamento di progetti, in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022, relativo alle "Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", Missione 5 "Inclusione e coesione",

Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", tra i quali quelli relativi all'Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta;

- La suddetta domanda è stata ammessa al finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 98 del 09/05/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientrando negli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento e in particolare, nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", all'Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- I progetti candidati, in conformità all'Art.6 comma 7 dell'Avviso pubblico 1/2022, possono prevedere interventi di riconversione di strutture per la realizzazione di mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni e/o alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado, nel breve, medio o lungo periodo, di mantenere una sistemazione autonoma e che, in conformità ai contenuti dell'Art. 9, sono ammissibili, tra le altre, le spese per gli appalti di servizi e forniture e le spese relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili esistenti;
- L'avviso 1/2022 ha previsto un periodo di gestione degli interventi di durata triennale;
- il termine dal quale avrà inizio lo sviluppo delle attività progettuali è quello che verrà comunicato dal soggetto attuatore con la "Dichiarazione di Inizio Attività";
- Per i progetti dell'investimento 1.3 – Housing First e Stazione di Posta - si intende, per dichiarazione di inizio attività, la comunicazione da parte del Soggetto Attuatore, dell'avvio delle attività progettuali con l'affidamento dell'incarico di progettazione tecnica dell'intervento di ristrutturazione o riqualificazione degli immobili;
- le attività progettuali (interventi infrastrutturali e fase di gestione) dovranno concludersi al massimo entro il mese di giugno 2026, compresa rendicontazione, mentre i target associati all'intervento dovranno essere raggiunti entro marzo 2026;

Premesso:

Che il Comune di Colferro, in qualità di comune capofila del Distretto Sociosanitario RM 5.6 (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni e Valmontone) per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali – ha ottenuto un contributo, attraverso le linee di intervento del PNRR:

- 1.3.1 Housing First per la realizzazione di un housing temporaneo con il quale si vuole realizzare una struttura di accoglienza delle persone e dei nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per i quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Che il Comune di Colferro è proprietario di un immobile sito in via Gramsci, attraverso decreto di esproprio disposto con determinazione dirigenziale n. 486 del 10 agosto 2021;

Che il suddetto immobile, previa adeguata ristrutturazione, risulta idoneo per la realizzazione della struttura di accoglienza prevista nei suddetti progetti finanziati dal PNRR;

Che con Delibera della Giunta Comunale n. 192 del 28/07/2023 il Comune di Colferro ha deliberato di mettere a disposizione del Distretto Socio Sanitario 5/6 Piano di Zona, l'Immobile sito in Via Gramsci n.83 per la realizzazione del Progetto "Housing Temporaneo e Stazioni di Posta";

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 23/01/2024 e successiva modifica con Determinazione

Dirigenziale n.161 del 25/02/2025 con la quale sono stati affidati i Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla Progettazione Esecutiva, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, Relazione Geologica e Rilievi, accertamenti e Indagini Geologiche, Direzione lavori, contabilità, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione;

- La Determinazione Dirigenziale n. 320 del 27/03/2025 con la quale sono stati affidati Servizi di Ingegneria e Architettura relativi alla verifica della Progettazione Esecutiva per l'intervento: Housing temporaneo e centro servizi per il contrasto alla povertà" – Via Antonio Gramsci 55;

Tenuto conto:

che l'art. 118, co. 4 della Costituzione, riconosce il principio della sussidiarietà orizzontale, accanto a quello della sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

che l'art.1, co. 4 della Legge n. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), che dispone che gli enti locali riconoscano e agevolino il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co progettazione;

che l'art. 55, co. 3 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), recita: "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";

che l'art. 56, co. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni "possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";

che il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, di approvazione delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

che l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, (Codice dei contratti pubblici), che dispone: "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato";

che l'art. 119, D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

che la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 987 del 29/12/2023, di approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)";

che le Linee Guida Anac n. 17 del 27.07.2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali" secondo le quali "Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore";

che la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria;

Considerato, inoltre, che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

Visto l'Avviso Pubblico Manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di un Ente del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione in co-progettazione Sub-Investimento - 1.3.1 "Housing Temporaneo" Progetto "Housing First" - Distretto Sociosanitario RM 5.6 e la relativa modulistica;

Acquisito:

Codice Cig: B64465125A

CUP: D51H22000090006

IPA: 5X2J67

Ritenuto:

- di approvare detto Avviso Pubblico Manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di un Ente del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione in co-progettazione Sub-Investimento - 1.3.1 "Housing Temporaneo" - Progetto "Housing First" - Distretto Sociosanitario RM 5.6, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di Convenzione, la modulistica relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra che risulta la seguente:

Allegato A - Modulo di Domanda

Allegato B - Scheda di progetto

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Schema Convenzione;

- di dover impegnare sul capitolo 900805 del Bilancio 2025 del Comune di Colleferro la somma complessiva di € 210.000,00;

Visto:

- 1) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- 2) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- 3) l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa";

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Visto:

l'art. 107, l'art. 147 e art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii;
il D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
Il vigente Statuto Comunale;
l'art. 52 del vigente Regolamento di Contabilità;
il D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa è da ritenersi espresso con la sottoscrizione del presente atto la sottoscritta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 – bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura;

Dato atto che:

ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, i dati personali del concorrente alla procedura di cui sopra saranno trattati dal Comune di Colleferro, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. Il Comune di Colleferro tratterà i dati personali della ditta con le modalità di cui all'informativa consultabile nell'apposita sezione "Privacy Policy" dell'home page del sito istituzionale del Comune;

Ricordato che:

il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 183 comma 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;"

PROPONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;

Di approvare l'Avviso Pubblico Manifestazione d'interesse finalizzata al coinvolgimento di un Ente del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione in co-progettazione Sub-Investimento - 1.3.1 "Housing Temporaneo" -

Progetto "Housing First", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare lo schema di Convenzione, la modulistica relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra che risulta la seguente:

Allegato A - Modulo di Domanda

Allegato B - Scheda di progetto

Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Schema Convenzione;

Di impegnare sul capitolo 900805 del Bilancio 2025 del Comune di Colleferro la somma complessiva di € 210.000,00;

Di trasmettere l'Avviso Pubblico di cui sopra e la relativa modulistica a tutti i Comuni del Distretto Sociosanitario RM 5.6 per la pubblicazione sui propri siti istituzionali;

Di assegnare, in esecuzione al Codice dei Contratti pubblici, sistema gestito dall' ANAC, il seguente codice identificativo CIG: B64465125A e CUP D51H22000090006;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 183 comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod.;

Di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Responsabile del Settore 2 Servizi Economico - Finanziari di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis L. 267/2000 e contestualmente";

Di pubblicare il presente atto sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalla proposta di determinazione e dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Di dare atto che:

- la sottoscritta, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 - bis, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art.6 del Codice di comportamento del Comune di Colleferro approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.277 del 10 dicembre 2013, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

D E T E R M I N A

1. Di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile dell'Istruttoria nel testo sopra riportato facendola propria a tutti gli effetti.

2. Di ritenere che non sussistono motivi per discostarsi dalla proposta di determinazione e dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

3. Di riconoscere che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del

Responsabile di Ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs.n. 267/2000;

ATTESTA

ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che gli impegni ed i conseguenti programmi dei pagamenti sono compatibili sia con gli stanziamenti di cassa sia con i vincoli e le regole di finanza pubblica vigenti;

la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, esprimendo parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.L. e del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Colleferro e se del caso il relativo esborso economico verrà inserito nella sottosezione apposita della sezione amministrazione trasparente, secondo l'indicazione dell'art.26 commi 2 e 3 e art.27 del D.Lgs 33 del 2013;

Si avverte che ai sensi dell'art.3 comma 4 della L 241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio (art.29 del D.Lgs n.104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art.8 del D.P.R. N. 1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Eleonora Pantaloni

IL DIRIGENTE
f.to dott.sa Antonella Pacella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

Vista la determinazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 5° comma dell'art. 153, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000

ATTESTA

La regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo l'atto, ai sensi degli artt. 147-bis e 183, comma 7, del TUEL 267/2000.

Colleferro, 31/03/2025

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Massimo Santucci

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 – 23 -23 bis e 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)

PUBBLICAZIONE

La copia del presente provvedimento viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sezione Albo Pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Colleferro, li 31/03/2025

Il Funzionario Responsabile
Dott. Daniele Priori
